

SPAIN



l'âge **d'or**

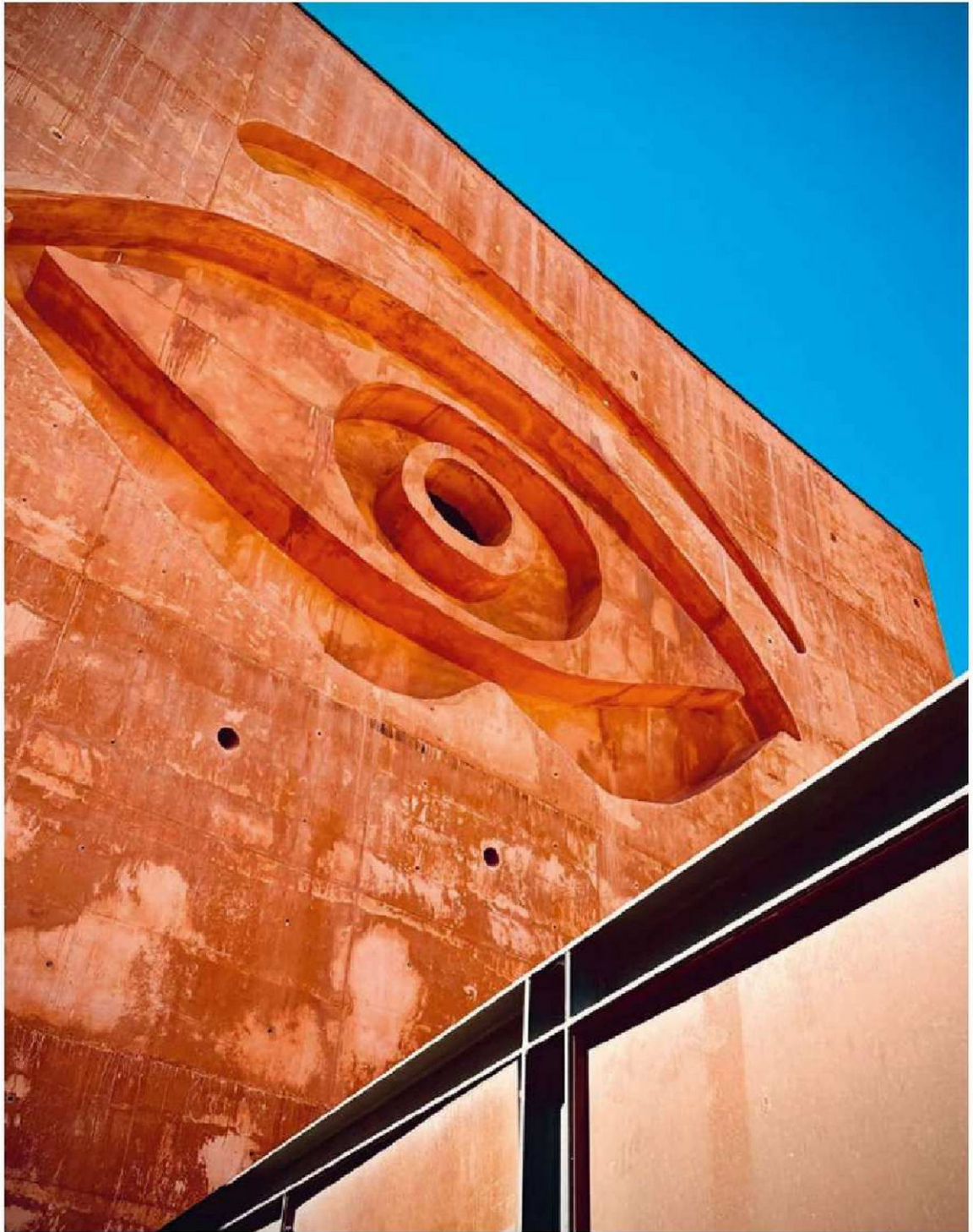
Si può abitare un'opera
d'arte? Philippe Starck con
LA Almazara dimostra che
è possibile.

*Can one inhabit a work of
art? With LA Almazara,
Philippe Starck proves that
it is indeed possible.*

Testo di Paola Molteni
Foto di Alfonso Quiruga Ferro

Situata nella natura, a 2,5 km dalla città di Ronda, LA Almazara è stata concepita per offrire un'esperienza unica e immersiva che celebra la magia e la poesia dell'olio extravergine d'oliva. Un luogo in cui convivono un frantoio funzionante, un museo, un ristorante e spazi dedicati a degustazioni ed eventi. Nata dal sogno di Pedro Gómez de Baeza e plasmata dalla mano visionaria di Philippe Starck, LA Almazara si presenta come un cubo monolitico rosso, sormontato da un immenso corno di toro in acciaio e da un gigantesco occhio in cemento che emette fumo nero. L'occhio evoca la vigilanza dei grandi artisti surrealisti andalusi, mentre il fumo diventa metafora del pensiero, o forse di uno sguardo che scruta e interroga. "LA Almazara non è architettura, né un luogo di cultura. È un oggetto caduto dallo spazio, che ha trovato sulla Terra la sua forma e il suo significato: il rispetto. Oltre all'oggetto in sé, ha una funzione: proteggere uno degli elementi fondamentali della nostra civiltà, che serve la nostra specie animale. C'è l'acqua, c'è il sale, c'è l'olio. Questi elementi sono sacri. Sono sempre stati rispettati e probabilmente lo saranno sempre. LA Almazara è un tributo a questo rispetto per l'olio d'oliva, nato da tutte le civiltà che ci hanno preceduto," racconta Philippe Starck. All'interno, la sorpresa è costante. Si incontrano una mezza oliva monumentale incastonata nella parete in corten, un tubo metallico che attraversa l'edificio senza mai uscire, acqua che scorre, una figura colossale senza testa né identità, un aereo costruito con materiali di recupero ma tra i primi a volare, frammenti di legno, una gigantesca spada da corrida e un altrettanto enorme ritratto del suo inventore-torero, originario di Ronda. I visitatori sono invitati a scoprire non solo questo straordinario edificio, ma anche il paesaggio che lo circonda e le sculture disseminate da Starck tra gli uliveti, in un percorso di scoperta che sorprende, stimola e invita a riflettere.

starck.com





Le ombre interne sono improvvisamente colpite da un rettangolo di luce che si estende su una terrazza sospesa da enormi catene metalliche. Questa apertura verso l'esterno diventa una cornice per i paesaggi di Ronda e dell'Andalusia.

The interior shadows are suddenly pierced by a rectangle of light extending onto a terrace suspended by massive metal chains. This opening to the outside becomes a frame for the landscape of Ronda and Andalusia.







L'interno è popolato da vari oggetti tra cui un tubo metallico che attraversa l'edificio senza mai uscire, un aereo interamente fatto di pezzi di recupero e una spada da corrida gigante.

The interior is populated with various objects, including a metal pipe that pierces the building without ever emerging, an airplane crafted entirely from salvaged parts, and a monumental bullfighting sword.

Nestled in the heart of nature, just 2.5 kilometers from the city of Ronda, LA Almazara was conceived to offer a unique and immersive experience celebrating the magic and poetry of extra-virgin olive oil. It is a place where a functioning oil mill, a museum, a restaurant, and spaces for tastings and events coexist in harmony. Born from the dream of Pedro Gómez de Baeza and shaped by the visionary hand of Philippe Starck, LA Almazara presents itself as a red monolithic cube crowned by an immense steel bull's horn and a gigantic concrete eye exhaling black smoke. The eye recalls the vigilance of the great Andalusian surrealist artists, while the smoke becomes a metaphor for thought, or perhaps for a gaze that probes and questions. "LA Almazara is neither architecture nor a place of culture. It is an object that fell from space and simply took on the dimension and name of respect. Beyond the object itself, LA Almazara has a function, that of protecting one of the elements of our civilization that provides services to our animal species. There is water, there is salt, there is oil. These elements are sacred. They have always been respected and probably always will be. LA Almazara is a tribute to this respect for olive oil, born from all the civilizations that have gone before us" explains Philippe Starck. Inside, surprise follows surprise. One encounters a monumental half-olive embedded in a corten steel wall, a metal tube that pierces the building without ever emerging, flowing water, a colossal figure without head or identity, an airplane built from salvaged materials yet among the first to fly, fragments of wood, a gigantic bullfighting sword, and an equally immense portrait of its inventor, an early torero native to Ronda. Visitors are invited to discover not only this extraordinary building but also the surrounding landscape and the sculptures scattered by Starck among the olive groves, in an itinerary of wonder that stimulates, surprises, and invites contemplation. starck.com

